

COMUNE DI SEMPRONIANO

(Prov. GROSSETO)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE

2020-2021-2022

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2020-2021-2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Nell'illustrare le entrate, si premette che l'attuale normativa non prevede il blocco degli aumenti tariffari, ma l'ente non ha margini di manovra in aumento per le principali entrate tributarie tranne che sull'aliquota dell'IMU per le aree edificabili e per l'istituzione dell'imposta di soggiorno, e l'impossibilità per motivi economici di ridurre le attuali aliquote.

Le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Per il biennio 2021-2022 è stata prevista l'istituzione dell'imposta di soggiorno, già prevista per il 2020 ma slittata di un anno per motivi organizzativo/gestionali dell'Ufficio Tributi

Al momento non è stato possibile quantificare effetti dovuti all'emergenza COVID-19 ma nella parte delle spese è stato istituito un apposito fondo rischi ammontante ad € 15.000,00 oltre all'accantonamento di € 3.000,86 sempre a fondo rischi della prima rata di un mutuo MEF per il quale la normativa ha reso possibile differirne a fine ammortamento il pagamento,

Prima di passare ad un'analisi di alcune voci più rilevanti si riporta il prospetto riepilogativo:

ENTRATE		Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.140.130,00	1.160.730,00	1.128.730,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	63.160,71	44.998,57	44.998,57
Titolo 3	Entrate extratributarie	127.456,81	101.796,23	101.796,23
Titolo 4	Entrate in conto capitale	458.169,01	325.379,38	88.000,53
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	80.000,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.463.000,00	1.463.000,00	1.463.000,00

Totale entrate per Titoli	3.631.916,53	3.395.904,18	3.126.525,33
Avanzo di amministrazione presunto 2020	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo entrate	3.631.916,53	3.395.904,18	3.126.525,33

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

ENTRATE TRIBUTARIE

NUOVA I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

(accorpa IMU e TASI della vecchia IUC)

Principali norme di riferimento	<p><i>Art. 1 commi 738/783 - Legge di bilancio 2020 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011</i></p> <p><i>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013</i></p>
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>Sono considerati gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di contenute nel DL Rilancio con particolare riguardo all'articolo 177 – Esenzione IMU settore turistico. L'effetto di tale disposizione non è al momento quantificabile ma sarà compensato da apposito contributo ministeriale.</i></p> <p><i>Sono state fatte specifiche valutazioni sulla categoria D2 e visto il trend del riscosso potrebbe rilevare una maggiore entrata da accertare in corso d'anno anche a seguito di chiarimenti e interpretazioni in merito all'applicazione della citata norma.</i></p>
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<p><i>Le previsioni sono state effettuate in base alle aliquote IMU e TASI 2019 come disposto da normativa</i></p> <p><i>L'ente dovrà approvare il regolamento e le aliquote della Nuova IMU entro il 31 Luglio 2020</i></p>
	<p><i>Per la previsione del gettito 2020 si è tenuto conto:</i></p>

<p>Gettito</p>	<p>- delle riscossioni medie del triennio precedente</p> <p>- dell'impatto sul gettito delle aree edificabili conseguente all'approvazione del nuovo perimetro per i centri abitati e la pressoché totale eliminazione delle aree edificabili esterne.</p> <p>- della quota di alimentazione FCS 2020</p> <p>quantificando una previsione complessiva per l'anno 2020 di € 395.0000,00 mentre per il biennio 2021-2022 si è tenuto conto anche delle maggiori entrate derivanti da una nuova area edificabile soggetta a pagamento dal settembre 2017, per una quantificazione del gettito complessivo di € 405.000,00</p> <p>Per quanto attiene eventuali impatti derivanti dall'emergenza COVID trattandosi di entrata accertata per cassa, l'ente ha destinato tutte le risorse possibili in un fondo rischi oggetto di revisione e rivalutazione nel secondo semestre dell'anno dopo l'incasso della prima rata dell'imposta confrontandolo con il gettito medio degli anni precedenti riferito allo stesso periodo</p>
-----------------------	---

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

<p>Principali norme di riferimento</p>	<p>Art. 1 commi 641 -668 legge 147/2013</p>
<p>Gettito</p>	<p>Per la previsione, non essendo ad oggi stato approvato il PEF causa nuova metodologia di elaborazione, nonché per le problematiche connesse al servizio rifiuti a seguito dell'emergenza COVID-19, ma essendo state confermate al momento le tariffe 2019, è stato inserito il medesimo gettito di € 329.000,00.</p> <p>Possibile conferma delle tariffe 2019 e approvazione PEF entro il 31/12/2020: i comuni potranno approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020.</p> <p>Eventuale riparto del conguaglio: l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.</p>

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	<i>Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360</i>
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Non sono previste modifiche</i>
Gettito	<i>Come da media delle simulazioni estrapolate dal Portale del Federalismo Fiscale € 82.000,00</i>

TOSAP - TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Principali norme di riferimento	<i>Capo II del d.Lgs. n. 507/1993</i>
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Non sono previste modifiche</i>
Gettito	<i>In base alle riscossioni medie del triennio di € 7.000,00 si è provveduto per l'anno corrente all'abbattimento di € 1.000,00 in considerazione degli eventi estivi che probabilmente per il distanziamento sociale dovuto al COVID-19 si presume non saranno effettuati.</i>

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Principali norme di riferimento	<i>Capo I del d.Lgs. n. 507/1993</i>
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Non sono previste modifiche</i>
Gettito	<i>In base alle riscossioni medie del triennio € 250,00</i>

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	<i>Capo I del d.Lgs. n. 507/1993</i>
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Non sono previste modifiche</i>
Gettito	<i>In base alle riscossioni medie del triennio € 300,00</i>

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Principali norme di riferimento	<i>Art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 Art. 4, comma 7 decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95,</i>
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Se ne prevede l'istituzione a regime dall'esercizio 2021</i>
Gettito	<i>In base alle presenze medie riscontrate nel 2017 e 2018, effettuate prime valutazioni e conteggi, si sono previsti gettiti di € 5.000,00 sugli esercizi 2010 e 2022 il cui utilizzo dovrà essere disciplinato ma al momento destinati alle spese connesse la gestione e al turismo</i>

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

IMU:

In base alla banca dati IMU 2017-2018-2019 e ai versamenti pervenuti e contabilizzati quale differenza è stato evidenziato un ipotetico importo di evasione su ciascun anno sul quale devono essere apportate le dovute modifiche (in aumento e diminuzione) collegate al caricamento di tutte le dichiarazioni pervenute ed alle altre verifiche e controlli incrociati.

Le previsioni sono state inserite per

€ 100.000,00 nel 2020 relativamente all'anno di imposta 2018.

€ 110.000,00 nel 2021 relativamente all'anno di imposta 2019.

€ 80.000,00 nel 2022 relativamente all'anno di imposta 2020 (tenuto conto dell'approvazione del nuovo perimetro per i centri abitati e la pressoché totale eliminazione delle aree edificabili esterne)

Sugli importi dovuti si è effettuato un abbattimento precauzionale di circa il 15% oltre a valutazioni specifiche per aree edificabili

TARI:

Sulla base delle verifiche per omesso tardivo e parziale versamento TARI 2017 sono stati simulati gli avvisi di accertamento per circa € 9.000,000 quale maggiore entrata per sanzioni e interessi in aggiunta all'imposta già stanziata in bilancio nell'anno di riferimento. Stessa cifra è stata prevista per il pluriennale.

Non si è tenuto conto dei fabbisogni standard

TASI:

Sulla base delle verifiche sulla banca dati TASI relativamente all'anno 2015, il confronto tra dovuto e versato evidenzia un omesso versamento di circa € 10.000,00 su cui si è effettuato un abbattimento precauzionale di oltre il 15% e sommando sanzioni, interessi e spese di notifica sono state quantificate entrate per circa 10.000,00 sul 2020.

La sessa verifica e gli stessi conteggi sono stati effettuati sugli anni di imposta 2017-2018 ha rilevato rispettivamente entrate da attività di accertamento TASI di € 5.000,00 iscritte sull'annualità 2021 e € 3.000,00 sull'annualità 2022.

Da considerare che nell'anno 2016 la TASI non era più dovuta sull'abitazione principale.

PROVENTI RELATIVI AD ANNI PREGRESSI

Tenuto conto delle riscossioni medie che si sono registrate negli ultimi esercizi in riferimento ad entrate riscosse oltre i termini di riaccertamento e superiore agli importi accertati nell'anno di competenza, sono stati previsti i seguenti gettiti:

IMU € 5.000,00

TASI € 1.000,00

ADD.LE COM.LE all'IRPEF € 500,00

PROVENTI RELATIVI AD ENTRATE ACCERTATE PER CASSA

Tali entrate si riferiscono a maggiori sanzioni e interessi conseguenti la riscossione coattiva degli accertamenti tributari che saranno accertate per cassa.

Le previsioni hanno tenuto conto delle riscossioni contabilizzate nell'anno 2019 e delle rateizzazioni in corso che hanno già determinato un accertamento nell'anno 2020

Nella realtà le somme riscuotibili dovrebbero essere superiori ma tenuto conto che l'accertamento avverrà per cassa si è preferito essere previdenti per la salvaguardia degli equilibri

Le previsioni sono le seguenti

Anno:	ICI	IMU	TARES-TARI
2020	500,00	100,00	100,00
2021	100,00	100,00	100,00
2022	100,00	100,00	100,00

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il dato rilevato dal sito internet della Finanza Locale indica proventi per € 201.310,00

CONTRIBUTI CORRENTI:

Si analizzano le principali voci:

TIPOLOGIA	2020	2021	2022	Per la quantificazione
Contributi non fiscalizzati	3.192,50	3.192,50	3.192,50	sito internet della Finanza Locale
Contributi per minor gettito IMU immobili comunali	1.720,96	1.720,96	1.720,96	sito internet della Finanza Locale
Contributo conseguente stima gettito ICI 2009-2010	320,48	320,48	320,48	sito internet della Finanza Locale
Contributo per TARI edifici scolastici	340,00	340,00	340,00	Entrata media triennio
Trasferimenti regionali per comuni montani (gestioni associate)	16.000,00	16.000,00	16.000,00	Media del triennio

Vi sono poi delle voci collegate alle spese:

TIPOLOGIA	2019	2020	2021
Trasferimenti per consultazioni elettorali (carico terzi)	11.400,00	5.700,00	5.700,00
Trasferimenti per Censimento	345,00	0,00	0,00
Trasferimenti regionali correnti per riserve naturali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimenti per misure urgenti di solidarietà alimentare (Covid-19)	7.922,78	0,00	0,00
Trasferimenti per sanificazione (Covid-19)	1.334,54	0,00	0,00
Trasferimenti per straordinario polizia municipale (Covid-19)	108,52	0,00	0,00
Trasferimenti per indennità di ordine pubblico (Covid-19)	2.070,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Unione quali risorse del fondo geotermico ad abbattimento costi delle gestioni associate	7.724,63	7.724,63	7.724,63

Quest'ultima entrata sarà gestita come entrata ai soli fini contabili per poter rilevare in bilancio il costo lordo delle gestioni associate poiché il contributo è discrezionale anche nell'importo di anno in anno

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Si analizzano le principali voci:

TIPOLOGIA	2019	2020	2021
Diritti segreteria rogito contratti (spesa collegata)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Diritti Segreteria ufficio tecnico	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Diritti di segreteria anagrafe e stato civile	100,00	100,00	100,00
Diritto fisso per rilascio C.I. e C.I.E.	850,00	850,00	850,00
Corrispettivo a carico del richiedente per rilascio C.I.E.	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Proventi da illuminazione votiva	1.026,02	1.026,02	1.026,02
Proventi utilizzo e concessione locali	4.650,00	4.650,00	4.650,00
Concessioni cimiteriali (spesa collegata di cui 48.000 c/capitale)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Proventi da sanzioni amministrative	1.000,00	0,00	0,00
Proventi da infrazioni c.d.s.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Riparto Utile società partecipata (per € 10.340,52 per oo.pp.)	24.859,58		
Proventi diversi	500,00	500,00	500,00
Sovracanone impianto idroelettrico	968,55	968,55	968,55
Entrate per sponsorizzazioni (spesa collegata)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Registrazione contabile incentivo progettazione (spesa collegata)	8.310,00	8.310,00	8.310,00
Rimborso spese locali e impianti concessi in uso (spesa collegata)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso mutui SII (IVA anche in uscita)	9.031,66	9.031,66	9.031,66
Canone concessione mineraria	1.500,00	1.500,00	1.500,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Annualità 2020

- € 50.000,00 Contributi Ministeriali efficientamento energetico ve sviluppo territoriale sostenibile
- L. 160/2019 art 1 c 29-37
- € 70.280,00 Contributi Ministero Istruzione per efficientamento energetico scuole - decreto 21022 del 25/11/2019
- € 100.000,00 Contributi Regionali per investimenti (tramite Far Maremma) misura 7.4.1 per ex scuole di Catabbio
- € 80.359,48 Contributi Regionali per investimenti (tramite Far Maremma) misura 7.6.2 per restauro Pieve di Santa Cristina
- € 19.929,00 Contributi Regionali per investimenti - riqualificazione centri commerciali naturali
- € 63.000,53 Contributi Regionali per investimenti - L.R. 68/2011 art 82 bis
- € 49.600,00 Contributi Regionali per investimenti – interventi straordinari viabilità LR 79/2019 art. 6

Annualità 2021

- 53.379,38 contributi regionali per investimenti - L.R. 68/2011 art 82 bis
- 150.000,00 + 97.000,00 contributi regionali

Annualità 2022

- 63.000,53 contributi regionali per investimenti - L.R. 68/2011 art 82 bis

In ciascuna annualità del triennio

- € 5.000,00 trasferimenti Regionali per investimenti riserve naturali
- € 20.000,00 Proventi concessioni edilizie e sanzioni: i proventi sono destinati per legge il 10% per abbattimento ed il resto sono stati destinati a manutenzioni e potranno essere impegnati dopo la riscossione dell'entrata

Sono state inoltrate richieste di contributi ministeriali per la realizzazione di interventi e progettazione di opere per le quali al momento non si hanno informazioni in merito al possibile finanziamento

Per tali interventi, tutti al di sotto di 100.000,00 è stato scelto di inserire le relative entrate e spese al momento che verrà approvato il finanziamento, trattandosi di investimenti/spese per i quali esiste solo una quantificazione di massima dell'intervento

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Si prevede nell'anno corrente l'assunzione di un mutuo di € 80.000,00 per realizzazione intervento previsto nel programma delle opere pubbliche, a integrazione del contributo concesso.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020-2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
		Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.133.732,07	1.165.438,08	1.140.130,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	366.003,23	70.454,09	63.160,71
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	93.730,29	143.075,75	127.456,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.593.465,59	1.378.967,92	1.330.747,52
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	159.346,56	137.896,79	133.074,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	(-)	1.376,39	274,92	228,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	1.345,66	-	-
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		156.624,51	137.621,87	132.845,77
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	61.943,08	115.236,33	111.166,71
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	80.000,00	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		141.943,08	115.236,33	111.166,71
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		-	-	-
<i>di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento</i>		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-	-	-

ENTRATE NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

In riferimento ai principi sopra evidenziati sono state effettuate le seguenti verifiche:

	Accertamenti						Previsioni			nota
	2015	2016	2017	2018	2019	media	2020	2021	2022	
verifica ICI-IMU	161.351,00	90.729,00	103.807,00	77.833,00	90.968,00	104.937,60	100.000,00	110.000,00	80.000,00	
NON RICORRENTI							-	5.062,40	-	
ICI_IMU anni pregressi	12.358,32	11.811,38	19.959,46	7.074,40	15.627,63	13.366,24	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
NON RICORRENTI							-	-	-	
verifica TARES-TARI	27.457,87	7.911,32	-	8.941,00	9.791,34	18.033,84	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
NON RICORRENTI										incidono nel PEF
ADD.LE IRPEF anni pregressi	367,43	683,95	541,45	794,63	1.374,31	752,35	500,00	500,00	500,00	
NON RICORRENTI							-	-	-	per la parte eccedente la media
TASI anni pregressi	-	694,83	1.227,21	1.823,19	3.832,19	3.788,71	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
NON RICORRENTI							1.000,00	1.000,00	1.000,00	non sono a regime (5 anni)
verifica TASI	-	-	-	-	-	-	10.000,00	5.000,00	3.000,00	
NON RICORRENTI							10.000,00	5.000,00	3.000,00	non sono a regime (5 anni)

Nel bilancio 2020-2021-2022 vi sono le seguenti entrate non ricorrenti che finanziano la spesa corrente:

TIPOLOGIA	2020	2021	2022
Recupero evasione tributaria	10.000,00	10.062,40	3.000,00
Entrate tributarie anni pregressi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Maggiori somme incassate per cassa	700,00	300,00	300,00
Utili società partecipate	14.519,06	-	-
Rimborsi, recuperi, restituzioni	101,00	-	-
TOTALE	26.320,06	11.362,40	4.300,00

A fronte di spese non ricorrenti

2020	2021	2022
52.438,12	8.061,00	0,00

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- i trasferimenti a favore dell'Unione dei Comuni per i servizi associati, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie e delle richieste formulate dai vari Responsabili dei Servizi e sulla base del trend storico degli anni precedenti.
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
- le previsioni 2021-2022 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato ma dove evidenziato le stesse sono state adeguate alle effettive necessità di gestione.
- Considerato l'impatto di alcune minori entrate sul 2022 sono stati ridotti alcuni stanziamenti di spesa correlati ad attività di supporto agli uffici purché necessarie
- In merito alle spese per utenze elettriche è stato previsto una riduzione collegata ad una revisione degli attuali contratti nonché agli interventi di efficientamento energetico conclusi nell'anno corrente.

Prima di passare ad un'analisi di alcune voci più rilevanti si riporta il prospetto riepilogativo del triennio per titoli e per macroaggregati.

Il prospetto non comprende il disavanzo di amministrazione previsto per ciascun anno in € 7.417,69

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				
101	Redditi da lavoro dipendente	296.475,79	312.582,96	311.428,96
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	22.516,40	23.456,00	23.377,00
103	Acquisto di beni e servizi	486.271,27	495.737,33	484.687,33
104	Trasferimenti correnti	252.547,83	227.899,55	213.049,55
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	2.376,39	1.274,92	2.574,64
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.150,00	25.860,00	25.860,00
110	Altre spese correnti	164.944,88	161.226,73	151.624,45
100	Totale TITOLO 1	1.238.282,56	1.248.037,49	1.212.01,93

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	596.509,53	373.379,38	136.000,53
203	Contributi agli investimenti	-	-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
200	Totale TITOLO 2	596.509,53	373.379,38	136.000,53
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
300	Totale TITOLO 3	-	-	-
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
402	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	26.706,75	4.069,62	7.505,18
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-
405	Fondi per rimborso prestiti	-	-	-
400	Totale TITOLO 4	26.706,75	4.069,62	7.505,18
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
500	Totale TITOLO 5	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
701	Uscite per partite di giro	1.386.000,00	1.386.000,00	1.386.000,00
702	Uscite per conto terzi	77.000,00	77.000,00	77.000,00
700	Totale TITOLO 7	1.463.000,00	1.463.000,00	1.463.000,00
Totale spese per titoli		3.624.498,84	3.388.486,49	3.119.107,64
Disavanzo di amministrazione		7.417,69	7.417,69	7.417,69
Totale complessivo della spesa		3.631.916,53	3.395.904,18	3.126.525,33

- **SPESA DI PERSONALE:**

La spesa del personale rispecchia quanto previsto nel fabbisogno e rientra nei limiti complessivi previsti e nei limiti del salario accessorio.

- **Limite di spesa triennio 2011-2013 (commi 557 e 557-bis della legge 296/2006): € 368.590,52**
- **Limite di spesa per le assunzioni flessibili (art. 9 comma 28 D.L. 78-2010): € 22.996,02**
- **Limite fondo € 47.867,68 (di cui risorse a carico del bilancio per Posizioni organizzative € 26.812,50 e € 2.698,00 per lavoro straordinario)**

I dati del 2019 risultanti dalle previsioni definitive, non essendo ancora stato approvato il rendiconto e il riaccertamento ordinario dei residui, rientrano nei limiti di cui sopra

Le spese di personale sono state conteggiate ipotizzando le seguenti coperture dei posti vacanti e il servizio di Segreteria Comunale

	Anno 2020	Anni 2021-2022
Resp.le Ufficio Tecnico	Extra-impiego 11 mesi e mezzo a 12 ore	Extra-impiego: 11 mesi e mezzo a 12 ore
Segretario Comunale	6 mesi a scavalco 6 mesi in convenzione ad 1/6	12 mesi in convenzione ad 1/6
Istruttore Ufficio Tributi	Collocamento a riposo con decorrenza 01/02/2020 Assunzione tempo pieno e indeterminato dal 01/07/2020	
Istruttore Ufficio Tecnico	Collocamento a riposo con decorrenza 01/02/2020 Assunzione tempo pieno e indeterminato dal 15/06/2020	

Assunzioni a tempo indeterminato già programmate e avviate le procedure entro il 20/04/2020

Seguono la precedente normativa e sono già state effettuate le verifiche giuridiche ed economiche

2020	Cessazioni			Assunzione prevista		
Ufficio	Data	Livello	Tempo	Assunzione prevista	Livello	Tempo
Tecnico	01/02/2020	C3	Pieno	01/07/2020	C1	Pieno
Tributo	01/02/2020	C3	Pieno	15/06/2020	C1	Pieno

Capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 7 marzo 2020

€ 45.504,65

NON PROGRAMMATE NUOVE ASSUNZIONI

Di seguito i dati corrispondenti alle previsioni.

	2020	2021	2022
Spesa Lorda	328.502,19	358.258,96	357.025,96
Voci escluse	32.029,29	28.879,91	28879,91
Spesa netta	296.472,90	329.379,05	328.146,05
Assunzioni Flessibili	14.506,08	15.448,16	15.448,16
Fondo	44.722,73	47.864,39	46.932,89
<i>Di cui:</i>			
<i>Salario Accessorio (al netto componenti escluse)</i>	20.496,38	22394,04	21462,54
<i>Posizioni Organizzative</i>	21.528,35	22.772,35	22.772,35
<i>Lavoro Straordinario</i>	2.698,00	2.698,00	2.698,00

Rapporto spesa di personale con le spese correnti

	2020	2021	2022
Spesa corrente	1.238.282,56	1.248.037,49	1.212.601,93
% spesa lorda	26,53%	28,71%	29,44%
% spesa netta	23,94%	26,39%	27,06%

Rapporto spesa di personale con le entrate correnti

	2020	2021	2022
Entrata corrente	1.330.747,52	1.307.524,80	1.275.524,80
% spesa lorda	24,69%	27,40%	27,99%
% spesa netta	22,28%	25,19%	25,73%

- **SPESA PER MUTUI:**

La spesa in base agli ammortamenti dei mutui in essere ha subito la seguente variazione:

	2019	2020	2021	2022
<i>Quota interessi</i>		1.376,39	274,92	1.574,64
<i>Quota Capitale</i>		26.706,75	4.069,62	7.505,18
TOTALE		30.103,14	6.365,54	11.101,82
nuovo mutuo		80.000,00	0,00	0,00
DEBITO RESIDUO 31/12	61.943,08	115.236,33	111.166,71	103.661,53

Nell'anno 2019 c'è stata una rinegoziazione di mutui con rimborso della rata pagata a Giugno e riformulazione del piano di ammortamento. Pertanto si riporta il debito residuo effettivo.

Nell'anno 2020 si è aderito alla facoltà di differimento della quota capitale mutui Cassa Depositi e Prestiti gestione MEF per un solo mutuo e al momento solo per la rata di Giugno la cui economia di € 3.000,86 è destinata a fondo rischi emergenza COVID-19 per le finalità previste da normativa.

Con il 31/12/2020 saranno giunti a fine ammortamento quasi tutti i mutui in essere e questo permetterà all'ente di recuperare € 25.739,46 di risorse da destinare alle spese correnti

Nell'anno 2022 è stato considerato il costo di € 4.735,28 per il nuovo mutuo, piano di ammortamento simulato sul sito della Cassa Depositi e Prestiti per 20 annualità;

- **SPESE STRAORDINARIE:**

Si evidenzia che nel bilancio 2020-2021-2022 vi sono le seguenti spese non ripetitive e /o oneri straordinari della gestione corrente:

TIPOLOGIA	2020	2021	2022
Acquisti di beni e servizi	28.211,00	8.061,00	0,00
Trasferimenti straordinari	6.226,26	0,00	6,00
Fondi rischi COVID-19	18.000,86	0,00	0,00
TOTALE	52.438,12	8.061,00	0,00

Nella quantificazione in merito a nuove spese è stata considerata solo la maggiore spesa aggiuntiva sostenuta nel primo anno rispetto alla spesa che si andrà a stabilizzare per gli anni successivi.

A fronte di entrate non ricorrenti

2020	2021	2022
26.320,06	11.362,40	4.300,00

- **SPESE COLLEGATE ALLE ENTRATE:**

Si evidenzia che nel bilancio 2020-2021-2022 vi sono spese che potranno essere autorizzate solo dopo che sarà stata accertata o incassata la corrispondente entrata.

TIPOLOGIA SPESA	TIPOLOGIA ENTRATA	2020	2021	2022
Destinazione spesa proventi infrazioni cds	Proventi infrazioni cds	750,00	750,00	750,00
Spese per attività culturali	Sponsorizzazioni	4.000,00	500,00	500,00
Costruzione e Manutenzione Cimiteri	Concessioni cimiteriali	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Restituzione concessioni cimiteriali	Concessioni Cimiteriali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Utilizzo per manutenzioni patrimonio, culto e abbattimento barriere architettoniche	Oneri di urbanizzazione e sanzioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00

- **FPV – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Nel bilancio corrente al momento non trovano trova copertura spese per l'applicazione di nuovi principi contabili di reimputazione di spese finanziate negli esercizi precedenti in quanto non approvato il Rendiconto 2019 e/o il riaccertamento straordinario dei residui.

- **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore.

La Legge di Bilancio 2018 all'art. 1 comma 882 recita *“Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: «, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo» sono sostituite dalle seguenti: «, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo».*

L'ente ha applicato le percentuali come previste dalla Legge di Bilancio 2018 applicando degli arrotondamenti per eccesso alle somme da accantonare, in considerazione anche delle effettive riscossioni che si realizzano mediamente e che fino ad oggi hanno dato luogo ad accantonamenti ad FCDE a rendiconto di importi superiori rispetto ai dati previsionali, tale maggiore previsione a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Il prospetto successivo riporta le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità ed i relativi importi.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo A media semplice.

Il calcolo del FCDE si riferisce al quinquennio precedentemente chiuso (consuntivato). Nell'effettuare il calcolo del FCDE per il bilancio di previsione 2020 il calcolo si riferisce alle annualità 2014 – 2018.

E' necessario applicare al calcolo FCDE una regola diversa sulle singole annualità a seconda della data di adozione del principio di competenza potenziata da parte dell'Ente avvenuta nel 2015.

Per le annualità precedenti all'applicazione dei nuovi principi contabili (2014), il calcolo dell'accantonamento è il seguente:
(incassi di competenza es. X + incassi c/residui X) / accertamenti esercizio X

Per le annualità di applicazione dei nuovi principi (2015-2016-2017-2018) occorre considerare le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. In altri termini sono stati considerati gli incassi registrati nell'esercizio successivo a valere sulla competenza di quello precedente, come di seguito riportato:
(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) / accertamenti esercizio X

Sono state escluse dai totali degli accertamenti contabili dell'attività di verifica ICI anno 2014 e IMU anni 2015/2018, dalla TARI 2014/2018 le entrate accertata e relative a fallimenti, in quanto nel rendiconto 2018 risulta l'accantonamento al 100% nell'FCDE di dette entrate pari ad € 101.180,63

Sono inoltre escluse dai totali degli accertamenti contabili dell'attività di verifica IMU 2017 e dalla TARI 2014-2015-2016-2017 le entrate accertata e relative a crediti in prededuzione da fallimenti, oltretutto già riscosse nell'esercizio 2018 per complessivi € 22.789,42

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 2020-2021-2022

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA SEMPLICE - AL NETTO DEI FALLIMENTI

1.101 – Imposte, tasse e proventi assimilati		Anno 2014	Anno 2015 (applicazione principi 118)	Anno 2016 (applicazione principi 118)	Anno 2017 (applicazione principi 118)	Anno 2018 (applicazione principi 118)	MEDIA	FONDO (100 - media)	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
									DI	DI	DI	
								ENTRATA	ENTRATA	ENTRATA		
								Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022		
Cap. 21.1 ATTIVITA' DIVERIFICA IMU	Acc. c/comp.	-	55.135,05	88.626,00	85.747,00	75.759,00						
	Inc. c/comp. + Res.	-	1.075,46	33.110,50	6.954,00	30.468,48		100.000,00	110.000,00	80.000,00		
Cap. 21.0 ATTIVITA' DIVERIFICA ICI	Acc. c/comp.	67.718,00	32.581,95	-	-	-						
	Inc. c/comp. + Res.	27.100,21	32.587,21	-	-	-						
Cap. 80.0 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	Acc. c/comp.	-	-	-	-	-						
	Inc. c/comp. + Res.	8.968,09	-	-	-	-						
Cap. 81.0 ATTIVITA' DIVERIFICA TARSU	Acc. c/comp.	5.700,00	-	-	-	-						
	Inc. c/comp. + Res.	746,77	-	-	-	-						
Cap. 82.0 TARSU MERCATO	Acc. c/comp.	-	-	-	-	-						
	Inc. c/comp. + Res.	-	-	-	-	-						
Cap. 85.0 TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES)	Acc. c/comp.	-	-	-	-	-						
	Inc. c/comp. + Res.	35.702,11	-	-	-	-						
Cap. 86.0 TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES = FONDO RISCHICS 2093)	Acc. c/comp.	-	-	-	-	-						
	Inc. c/comp. + Res.	-	-	-	-	-						
Cap. 87.0 ATTIVITA' DIVERIFICA TARES - TARI	Acc. c/comp.	3.550,00	27.265,10	7.660,20	-	8.553,75		9.000,00	9.000,00	9.000,00		
	Inc. c/comp. + Res.	395,82	5.453,01	1.065,89	-	1.194,41						
Cap. 88.0 TASSA PER I RIFIUTI (TAR) classificazione corretta	Acc. c/comp.	-	-	-	205.625,46	286.367,64		329.000,00	329.000,00	329.000,00		
	Inc. c/comp. + Res.	-	-	-	167.717,80	258.721,99						
Cap. 90.0 ADDIZIONALE ERARIALE SULLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	Acc. c/comp.	-	-	-	-	-						
	Inc. c/comp. + Res.	896,82	-	-	-	-						
Cap. 70.1 TOSAP RECUPERO EVASIONE	Acc. c/comp.	-	-	-	-	-						
	Inc. c/comp. + Res.	-	-	-	-	-						
Cap. 71.0 ATTIVITA' DIVERIFICA TOSAP	Acc. c/comp.	-	-	-	-	-						
	Inc. c/comp. + Res.	-	-	-	-	-						
Cap. 85.1 TASSA PER I RIFIUTI (TAR)	Acc. c/comp.	295.149,92	307.957,45	290.403,98	97.263,98	-						
	Inc. c/comp. + Res.	193.324,06	264.467,63	257.684,73	97.263,98	-						
Cap. 86.1 TASSA PER I RIFIUTI (TARI = FONDO RISCHICS 2093.1)	Acc. c/comp.	12.000,00	-	-	-	-						
	Inc. c/comp. + Res.	-	-	-	-	-						
Cap. 29.0 ATTIVITA' DIVERIFICA TASI	Acc. c/comp.	-	-	-	-	-		10.000,00	5.000,00	3.000,00		
	Inc. c/comp. + Res.	-	-	-	-	-						
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	ACC. C/COMP.	384.117,92	422.939,55	386.690,18	388.636,44	370.680,39		448.000,00	453.000,00	421.000,00		
	INC. C/COMP. + RES. TOT.	267.133,88	303.583,31	291.861,12	271.935,78	290.384,88		120.860,58	122.209,47	113.576,57		
								FCDE Anno 2020 (95%)	FCDE Anno 2021(100%)	FCDE Anno 2022 (100%)		
	% INC./ACC.	69,54%	71,78%	75,48%	69,97%	78,34%	73,02%	26,98%	114.817,55	122.209,47	113.576,57	
3.200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		Anno 2014	Anno 2015 (applicazione principi 118)	Anno 2016 (applicazione principi 118)	Anno 2017 (applicazione principi 118)	Anno 2018 (applicazione principi 118)	MEDIA	FONDO (100 - media)	PREVISIONI DI	PREVISIONI DI	PREVISIONI DI	
									ENTRATA	ENTRATA	ENTRATA	
									Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Cap. 580.0 PROVENTI INFRAZIONI C.D.S.	Acc. c/comp.	48,20	-	-	-	-			3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	Inc. c/comp. + Res.	76,90	-	-	-	-						
Cap. 581.0 PROVENTI RUOLO INFRAZIONI C.D.S.	Acc. c/comp.	14.929,20	-	-	-	-						
	Inc. c/comp. + Res.	517,89	-	-	-	-						
Cap. 582.0 SANZIONI INTERESSI E RECUPERO SPESE RUOLI INFRAZIONI C.D.S.	Acc. c/comp.	6.427,46	-	-	-	-						
	Inc. c/comp. + Res.	234,17	-	-	-	-						
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACC. C/COMP.	21.404,86	-	-	-	-			3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	INC. C/COMP. + RES. TOT.	828,96	-	-	-	-			2.976,76	2.976,76	2.976,76	
									FCDE Anno 2020 (95%)	FCDE Anno 2021(100%)	FCDE Anno 2022 (100%)	
	% INC./ACC.	3,87%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,77%	99,23%	2.827,93	2.976,76	2.976,76	
TOTALI									FCDE Anno 2020 (95%)	FCDE Anno 2021(100%)	FCDE Anno 2022 (100%)	
									117.645,47	125.186,23	116.553,33	
									FCDE TOTALE minimo	118.000,00	126.000,00	117.000,00
									FCDE TOTALE previsto	118.000,00	126.000,00	117.000,00

- **FONDI DI RISERVA e DI CASSA**

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Percentuale elevata allo 0,45 nel caso ricorra l'at. 195 e 222 del TUEL

Ecco gli importi accantonati:

tipologia	2020	2021	2022
Fondo di riserva vincolato	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Fondo di riserva	2.924,02	3.446,73	2.844,45
TOT FONDO DI RISERVA	6.045,73	6.296,00	7.632,50
% sulle spese correnti	0,46%	0,50%	0,47%

E' stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 4.000,00 per l'anno 2020, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

- **FONDO RINNOVI CONTRATTUALI**

Il fondo rinnovi contrattuali dei dipendenti è stato calcolato seguendo le indicazioni contenute nella relazione tecnica alla Legge di Bilancio 2020 secondo cui gli incrementi previsti consentono di riconoscere incrementi retributivi dell'1,3 per cento per il 2019, dell'1,9 per cento per il 2020 e del 3,50 per cento a decorrere dal 2021 (principio contabile allegato 4/2 - par. 5.2 lett. a) nelle more della stipula dei rinnovi contrattuali).

La previsione ammonta ad € 2.927,00 per il 2020 ed € 8.687,00 per gli anni 2021/2022;

- **FONDI RISCHI COVID-19**

Sono stati stanziati € 15.000,00 quali fondo rischi emergenza COVID per far fronte a possibili minori entrate o maggiori spese che si potessero verificare in corso dell'anno anche per specifiche scelte politiche, al momento non quantificabili e non compensabili da contributi Ministeriali a tutt'oggi in fase di determinazione specifica per singolo ente

Sono inoltre stati accantonati in altro fondo € 3.000,86 pari all'economia della quota capitale (al momento solo della prima rata) di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti gestione MEF per il quale l'ente si è avvalso del differimento in attuazione degli art. 111 e 112 del D.L. 18/2020

- **ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI**

Non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali

**2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE
DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI.**

Nello specifico non essendo stato approvato il rendiconto 2019 l'analisi viene effettuata sull'avanzo presunto

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 ammontava ad €. **809.001,59**.

Applicati i vincoli e accantonamento dovuti evidenziava un disavanzo di € 142.044,06 (**INFERIORE** a quello derivante dal rendiconto 2017 di € 159.266,56 ricalcolato ai sensi della delibera di CC 2/2019)

Dall'anno 2016 tale disavanzo viene ricoperto con l'iscrizione di apposita posta di spesa ammontante ad € 7.417,69, per tale motivo l'eventuale disavanzo 2019 non può essere superiore ad € 134.626,37 (avanzo 2018 al netto della quota di recupero)

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019 ammonta ad €. **963.224,27**

I vincoli e accantonamenti di tale avanzo sono di seguito sintetizzati nella loro composizione:

	31/12/2018	A DETRARRE	A SOMMARE	A SOMMARE (o detrarre)	TOTALE
		UTILIZZI=IMPEGNI 2019	APPLICATA NON IMPEGNATA DA RIVINCOLARE	NUOVI 2019 (eliminazione vincoli)	31/12/2019
ACCANTONAMENTI	728.281,37				779.580,57
FCDE	696.287,09	-	-	64.500,00	760.787,09
Fondo perdite società	1.852,80	-	-	-	1.852,80
Fondo rischi	30.140,68	-	-	- 13.500,00	16.940,68
VINCOLI DA	198.794,53				271.839,66
Leggi e principi	136.466,17	9.098,92	2.592,56	82.144,05	209.511,30
Trasferimenti	59.376,72	-	-	-	59.376,72
Attribuiti dall'ente	-	-	-	-	-
Mutui	2.951,64	-	-	-	2.951,64
Investimenti	23.969,75	23.969,75	-	1.352,08	1.352,08
	951.045,65				1.052.772,31

La loro applicazione ha rilevato un disavanzo presunto al 31/12/2019 di € 89.548,041 **INFERIORE** a quello del 2018 al netto della quota di ripiano (con un margine di 45.078,33), motivo per cui si può sostenere che la gestione 2019 non si è chiusa in disavanzo

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 **NON PREVEDE** l'utilizzo delle quote vincolate e di quelle destinate agli investimenti

3. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Per gli investimenti si rimanda al Programma triennale delle Opere pubbliche 2020/2022.

Si evidenzia che non vi è un investimento finanziato con mutuo per € 80.000,00.

Considerazioni specifiche e dimostrazioni sono state fatte nella parte di analisi ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI della presente nota

In sintesi le spese in conto capitale, quali investimenti, previste e le modalità di finanziamento:

ANNO 2020

IMPORTO	INVESTIMENTO	Finanziamento
€ 180.000,00	Realizzazione di una nuova sala polivalente presso le ex scuole di Catabbio	€ 100.000 ,00 Contributo Regionale tramite Far Maremma Misura 7.4.1 € 80.000,00 mutuo
€ 90.700,00	Restauro della Pieve di Santa Cristina a Rocchette di Fazio	Tot 89.159,48 Contributo Regionale tramite Far Maremma Misura 7.6.2 (di cui 8.800 nel 2019) € 10.340,52 utile Acquedotto del Fiora SpA
€ 20.000,00	Efficientamento pubblica illuminazione	Contributi Ministeriale ai Comuni per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile
€ 100.280,00	Riqualificazione energetica dell'edificio delle scuole elementari e medie di Semproniano	€ 30.000,00 Contributi Ministeriale ai Comuni per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile € 70.280,00 Contributo MIUR per efficientamento energetico scuole
€ 63.000,53	Nuovi loculi Petricci	Contributi ai Piccoli Comuni dalla Regione
€ 62.000,00	Manutenzione straordinaria viabilità	€ 49.600,00 Contributo Regione Toscana per manutenzione straordinaria viabilità € 12.400,00 proventi oneri di urbanizzazione
€ 5.000,00	Investimenti Riserve naturali	Da Regione contributo per riserve naturali
€ 19.929,00	Riqualificazione Centri Commerciali naturali	Contributo Regione Toscana

ANNO 2021

IMPORTO	INVESTIMENTO	Finanziamento
€ 150.000,00	Rifacimento lastricato e sottoservizi Piazza Rocchette di Fazio	Contributo Regionale tramite Far Maremma
€ 97.000,00	Consolidamento muri controterra lungo strade comunali Petricci e Semproniano	Contributo Regione Toscana
€ 53.379,38	Manutenzione del Patrimonio Comunale	Contributi ai Piccoli Comuni dalla Regione
€ 5.000,00	Investimenti Riserve naturali	Da Regione contributo per riserve naturali

ANNO 2022

IMPORTO	INVESTIMENTO	Finanziamento
€ 63.000,53	Manutenzione del Patrimonio Comunale	Contributi ai Piccoli Comuni dalla Regione
€ 5.000,00	Investimenti Riserve naturali	Da Regione contributo per riserve naturali

In ogni annualità sono inoltre previsti:

- interventi di manutenzione del patrimonio ed abbattimento della barriere architettoniche per complessivi € 20.000,00 utilizzabili dopo l'effettivo incasso dei proventi per concessioni edilizie e sanzioni

-interventi di realizzazione/ ampliamento cimiteri e costruzione loculi/ossari/cinerari per complessivi € 48.000,00 utilizzabili solo dopo l'effettivo incasso delle concessioni cimiteriali

Le restanti opere in esecuzione risultano finanziate negli esercizi precedenti e/o realizzate tramite Unione dei Comuni Amiata Grossetana.

4. EVENTUALI CAUSE CHE HANNO RESO IMPOSSIBILE INDIVIDUARE IL CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEGLI INVESTIMENTI

Nessuna.

5. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7-8. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE:

Società	Percentuale di partecipazione
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	0,62%
Co.S.Ec.A. SRL in liquidazione	0,003742%
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	0,75%
F.A.R. MAREMMA SOC. CONSORTILE A.R.L.	0,40%
RAMA Spa	0,4039%

Si fa presente che gli enti di cui sopra non sono Enti controllati.

Allegato al bilancio vi è un documento riportante le risultanze dei bilanci delle società e consorzi con i link dei siti delle medesime società e altri enti strumentali da cui acquisire informazioni relative ai bilanci, allegato al quale si rimanda per le informazioni necessarie.

9. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

• PREVISIONI DI CASSA

E' stato garantito il fondo di cassa corrispondente ad € 4.000,00

La giacenza vincolata al 1^ gennaio 2020 corrisponde con le scritture contabili del tesoriere al 31/12/2019 risultanti dal conto di gestione;

Negli esercizi precedenti era stata attivata una programmazione ma non è mai stato possibile rispettarla anche per le dimensioni esigue dell'ente. Nel presente esercizio i responsabili dei vari servizi non hanno fornito i dati per la programmazione di cassa.

Le previsioni di cassa dei principali capitoli di entrata e spesa sono state effettuate dall'Ufficio Ragioneria, discostandosi dalla sommatoria residui e competenza secondo i seguenti criteri:

PER LE SPESE:

- le spese dei capitoli correnti più rilevanti e/o di cui si ha certezza che le somme di competenza, anche parziali, sicuramente saranno pagate nell'esercizio successivo

PER LE ENTRATE:

- per le entrate in conto residui dei capitoli sui quali è calcolato l'FCDE si è tenuto conto dell'ultima % di riscossione rilevata con il consuntivo 2018 per l'FCDE

- per le principali entrate in conto competenza del titolo 1^ la previsione è stata effettuata in base alle riscossioni registrate nell'esercizio 2019, che rispecchiano la media

- per alcune entrate del titolo 2^ e 3^ si è tenuto conto della certezza che la riscossione avverrà nell'esercizio successivo

In sintesi le previsioni di cassa:

Fondo di cassa al 31/12/2019	312.394,98
Entrate	3.974.618,41
Totale Entrate	4.287.013,39
Totale Spese	3.951.510,78
Differenza	335.502,61

Tale previsione può essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2019 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

- **EMERGENZA COVID-19**

La situazione emergenziale e le norme a prevenzione per la diffusione del virus nonché per la tutela dei cittadini anche riguardo ad agevolazioni, riduzioni, rinvii di scadenze produrrà probabilmente sul bilancio dell'ente minori entrate, per le fattispecie accertate per cassa o per agevolazioni che verranno concesse, nonché maggiori spese per acquisti e prestazioni che si renderanno necessarie per il rispetto delle prescrizioni normative.

Il recente Decreto Rilancio ha previsto forme di contribuzione e rimborso per spese e/o minori entrate

Saranno apportate al bilancio le dovute modifiche al momento non esattamente identificabili e non quantificabili

Sono stati stanziati fondi rischi già valutati tra le entrate

Alcune spese hanno rilevato riduzioni conseguenti all'emergenza, in particolare per il servizio istruzione, minore spesa che ha reso possibile individuare e finanziare eccezionalmente altre spese.

I servizi estivi programmati per l'infanzia sono stati rivisti in funzione delle nuove indicazioni, sarà cura di questa amministrazione insieme all'Unione dei Comuni delegata per la gestione attivare le contribuzioni previste nel decreto Rilancio anche al fine di implementare i servizi stessi, al momento non vi erano gli elementi per una corretta previsione.

- **INTERVENTI SPECIFICI SULL'ANNUALE E PLURIENNALE**

L'emergenza COVID come sopra rilevato ha portato ha una significativa riduzione della spese dovuta all'interruzione dei servizi scolastici per complessive 27.500,00 circa (in parte hanno rilevato anche altre piccole economie)

Oltre a tale economia si sono rilevate economie sulle spese di personale anche se compensate in parte da maggiori spese della gestione associata e di incarichi di RUP per lo svolgimento delle cose

improrogabili e considerando che gli uffici in questione sono rimasti sprovvisti di personale per 5 mesi

L'equilibri pluriennali, causa minori entrate sono stati assicurati anche riducendo alcune spese discrezionali ma anche necessarie per le quali l'ente non può assicurarne la copertura finanziaria

In merito alle spese del canile sarà indispensabile mettere in atto la politica di affido.

Semproniano, lì 04/06/2020



IL RAGIONIERE
Bigazzi Francesca

The image shows a blue circular official stamp on the left with the text "COMUNE DI SEMPRONIANO" at the top and "UFFICIO RAGIONERIA" at the bottom, surrounding a central emblem. To the right of the stamp is a handwritten signature in blue ink, which appears to be "Francesca Bigazzi".